

Ritorno in Devon e Cornovaglia – agosto 2017

Premessa

A distanza di una sola estate decidiamo di ritornare in Gran Bretagna, in parte ricalcando, in parte implementando la visita dell'anno scorso. Va da sè che la meta ci era piaciuta, avevamo però visitato un po' di fretta rispetto al nostro stile di vacanza, fatto di scoperta di piccoli centri e angolini caratteristici, lasciando ancora quindi tanto da vedere per una vacanza futura. Lo spettro della brexit che, anche se come possibilità remota, potrebbe a breve costringerci a fare quattro passaporti, ci ha convinti a tornarci subito quest'anno.

Di seguito la vacanza in estrema sintesi:



Domenica 6 agosto – Nerviano – Diegten (CH) - al contakilometri 124.691 - 305 km percorsi

Partiamo dopo pranzo con la rassegnazione di tuffarci nel traffico svizzero del sabato pomeriggio. Decidiamo all'ultimo di passare il tunnel del Gottardo (alternative erano l'omonimo passo o il San Bernardino). Evito la dogana di Chiasso, dove danno km e km di coda, uscendo dalla A9 a Lomazzo, e passando per la dogana di Bizzarone. La vignetta svizzera l'avevo già, entro in autostrada a

Mendrisio, quindi tutto liscio fino a Biasca, dove so che cominciano a contingentare il traffico con un semaforo, questo per evitare eccessivi accumuli su ad Airolo; esco e proseguo con la cantonale fino ad Ambri, dove riprendo l'autostrada con un senso di rassegnazione.... ci aspettano un' ora e tre quarti di coda.

Uscendo dal traforo vediamo che non è ancora tardi e decidiamo di proseguire, rubando altri 150 km alla giornata successiva.

Uscendo dall'autostrada troviamo un defilato parcheggio ai margini dell'abitato di Diegten (CH), a non molti chilometri da Basilea, dove pernottiamo tranquillamente e con un clima decisamente diverso dal torrido caldo milanese.

Lunedì 7 agosto – Diegten (CH) – Estaires (F) - 704 km percorsi

Oggi lunga cavalcata attraverso l'Europa centrale, passando da Colmar, Col Bonhomme, breve sosta per camper service a pagamento con carta di credito (costo 3€) a Fraize ([48°10'56"N](#) [7°00'13"E](#)), quindi di nuovo in strada passando da Nancy, Metz, Lussemburgo, Namur, Tournai, Lille e finalmente, dopo tanta autostrada, breve deviazione di una decina di chilometri su strade di campagna, fino ad una piccola area camper a Estaires (F), provvista di camper service a 2€, eventualmente anche 220V, posta in zona tranquilla ([50°38'34"N](#) [2°43'12"E](#)); sono soddisfatto del viaggio, domani, in breve, saremo all'imbarco di Calais.

Martedì 8 agosto – Estaires – Dover - Durrington - 402 km percorsi

Ripartiamo, e in un batter d'occhio siamo a Calais dove, essendo senza prenotazione, mi reco al ticket office per l'acquisto del biglietto; al solito gli operatori, molto gentili, ti cercano però di propinare il biglietto A/R (330€), dicendo che risparmieremo; decidiamo per la sola andata (150€) per non avere vincoli.

Aspettiamo l'arrivo del nostro traghetto e seguiamo le indicazioni di imbarco....!l'addetto ci fa segno di salire sul ponte superiore!!!! momento di paura, la rampa dal primo al secondo ponte è molto pendente, ma soprattutto da sotto vedo un portale che mi pare un po' basso per un mansardato....gli faccio segno che ho la mansarda e lui mi dice di salire tranquillo....beh, in effetti i cartelli posti più avanti, all'ingresso del ponte, danno 3,30m di altezza massima (il nostro camper è 3.07), ma non nascondo di essermi infilato con un po' di patema, mentre gli occupanti di un paio di auto lì davanti ci

guardavano preoccupati!!!! Professionalità della P&O o fortuna???? Non lo sapremo mai, ma è andato tutto bene, sta di fatto che c'erano qualche profilato, due soli mansardati e tutte auto. Sbarchiamo a Calais con pioviggine, parcheggiamo, girato in centro per prelevare, quindi sosta per il pranzo a St. Margareth Bay, proprio tra le bianche scogliere attorno Dover (park a pagamento 3£). Inutile dire che l'anno scorso la guida a sinistra mi aveva dato qualche ansia nella prima mezz'ora; quest'anno tutto va più liscio, ripartiamo così prendendo la M20 per Londra, quindi M25 e poi la M3 che in breve diventa A303, e successivamente A30; questa è la strada più scorrevole per chi vuole raggiungere velocemente la punta estrema, la Cornovaglia, praticamente quasi tutta su carreggiata a quattro corsie, anche se alcuni tratti, diciamo da Londra Penzance una quarantina di km in tutto, si transita ancora su carreggiata unica e una corsia per senso di marcia.



Sbarco a Dover



St. Margarets Bay

Ci fermiamo a Stonehenge per una notte in sosta libera, avendo letto su altri diari di possibilità di sosta nei pressi del sito su una strada sterrata, che però troviamo disagiata per voragini colme d'acqua e fango ovunque. Cerchiamo tenacemente un parcheggio in zona, sotto scrosci d'acqua continui, e lo troviamo in un vicino paesino dove ci ospiterà per la notte il piccolo parcheggio di un altrettanto piccolo supermarket, previo benestare chiesto al titolare; mi sarei fermato comunque ma un po' di educazione in più non guasta mai.

Mercoledì 9 agosto – Durrington – Polperro 265 km percorsi

Notte tranquilla, due acquisti al piccolo supermarket, colazione e sosta a Stonehenge per qualche foto; vista la meteo poco promettente con vento e pioviggine insistente, e giudicando le tariffe un po' esagerate (circa 60£ 4 persone) ci accontentiamo di due foto da fuori il sito, e ripartiamo.



Polperro di sera

Ancora parecchie miglia e raggiungiamo il caratteristico borgo di pescatori di Polperro, dove parcheggiamo a pagamento nell'unico grande parcheggio; vediamo che ci sono stalli dedicati ai camper ma tariffe per 24 ore molto alte (se non sbaglio 20£), chiedendo al parcheggiatore mi dice che se il camper non è molto lungo (il nostro è 6.12m) e se stiamo "quiet and silence" (le sue parole esatte!!) la notte possiamo parcheggiare in uno stallo auto alla tariffa ordinaria (10£/24h). Così facciamo, facendo due passi nel borgo il pomeriggio, passiamo un paio d'ora in camper a riposarci anche dei tre giorni di viaggio, e ritorniamo poi al tramonto e col buio, scoprendo angolini veramente pittoreschi.

Giovedì 10 agosto – Polperro – Lizard Peninsula - Mullion 152 km percorsi

Ripartendo di buon ora da Polperro ci spostiamo nella Lizard Peninsula, che è la zona più meridionale dell'intero Regno Unito. Doverosa una visita a Lizard Point dove si lascia il camper nell'unico parcheggio a pagamento ([49°57'40"N](#) [5°12'16"O](#) costo 6£) e dove eventualmente è possibile anche pernottare su prato, posto però piuttosto in pendenza.



Da qui si può visitare il piccolo faro e scendere fino al vecchio caseggiato dove si varavano le barche; la zona è molto frequentata ma è sufficiente allontanarsi 10/15 minuti sul sentiero costiero costiero per godere del panorama e della tranquillità inglese.

Riprendiamo il camper e, bisognosi di camper service e di una doccia come si deve, ci fermiamo alla Seaview Farm ([50°00'48"N](#) [5°14'35"O](#)), dove bagni molto spartani e una grande piazzola su erbetta ci aspettano per 23£; in realtà cercavamo la Teneriffe Farm, trovata su internet, ma deve essere chiusa, oppure non l'abbiamo vista.

Venerdì 11 agosto – Mullion – Penzance – Cape Cornwall 105 km percorsi

Lasciamo la Seaview Farm, il tempo non è ancora clemente, anche se non piove, la giornata è nuvolosa e fotograficamente e paesaggisticamente insignificante; ci spostiamo al parcheggio di Kynance Cove ([49°58'27"N](#) [5°12'16"O](#) costo 5£)

Lasciato il camper ci incamminiamo verso la baia, che scopriamo veramente fantastica nonostante manchi il sole; sabbia chiara che contrasta con le rocce scure; ce la godiamo con calma e passeggiamo su e giù a fare foto per un paio d'ore.

Lasciamo il parcheggio e ci dirigiamo verso Helston e poi su A394 fino a Penzance, caratteristica cittadina della Cornovaglia; facciamo spesa ad un Morrison's (catena di supermarket abbastanza diffusa), pranziamo nel parcheggio e, dopo esserci spostati in semicentro paese (park 2£) la visitiamo sotto una discreta pioggia.

Siamo un po' sconsolati perchè il tempo non si raddrizza, ma d'altronde siamo nel Regno Unito!!!!.

Ripartiamo per cercare un posto per la notte, percorriamo la costiera Nord (A3306) che l'anno scorso non avevamo "calcato", ma il tempo è veramente pessimo; i serbatoi sono ok, cerchiamo di parcheggiare a Zennor ma ci sono divieti, troviamo altri due parcheggini alle Botallack Mine e a St. Just ma, nel primo non riusciamo a sistemarci, il secondo è full, quindi scendiamo a Cape Cornwall dove non c'è un divieto di sosta notturna ma divieto di camping.....siamo un po' border line ma siamo anche stanchi....ci fermiamo per la notte accanto ad un altro camper che però se ne va presto; rimaniamo per la notte nella solitudine e tranquillità più totale in uno dei più bei posti della Cornovaglia costiera...peccato per la nebbia ([50°07'38"N](#) [5°42'14"O](#)).



Kynance Cove



Penzance

Sabato 12 agosto – Cape Cornwall – Land's End – Tintagel 146 km percorsi

La mattina colazione e spostamento a Land's End, già visto l'anno scorso ma, essendo il punto simbolo culminante del viaggio, vale un'altra visita....parcheggiamo ([50°03'57"N 5°42'40"O](#) 6£) e



visitiamo il caratteristico ma consumistico promontorio (negozi, alberghi e persino un cinema); lasciato il nucleo di negozi però il tutto è paesaggisticamente molto bello e ne vale la pena, anche perchè il tempo pare volga al bello.

Ripartiamo alla volta della costa Nord della Cornovaglia, che l'anno scorso avevamo saltato quasi per intero per mancanza di tempo, e sulla quale vorremmo concentrarci maggiormente quest'anno.

Ci spostiamo così a St. Agnes Head dove ci accoglie un gran sole; il promontorio è ricoperto di erica e punteggiato da tristi ma pittoreschi resti degli edifici delle miniere in disuso di stagno ([50°18'19"N 5°13'38"O](#) 3£).

Pomeriggio di relax, camminata e un po' di compiti per i bambini, poi, avendo bisogno di camper service, ci spostiamo al camping Headland di Tintagel, del quale abbiamo usufruito già l'anno scorso ([50°39'59"N 4°45'05"O](#) costo 23£).

Il camping è valido e vicino all'accesso al vicino castello di Re Artù, che non visitiamo perchè già visto l'anno scorso; da segnalare però che è possibile pernottare, assieme sicuramente ad altri camper, in uno dei parcheggi ([50°39'50"N 4°45'06"O](#)).

Domenica 13 agosto – Tintagel – Boscastle – Port Isaac - 47 km percorsi

Colazione consueta e partiamo per visitare il vicino Boscastle, suggestivo borgo e porticciolo posti alla fine di una valletta boscosa; parcheggiamo nel grande park ([50°41'23"N 4°41'28"O](#) 3£).

La visita è veloce ma turisticamente remunerativa...bel tempo, non molta gente, passeggiata fino alla Warren Point e tante foto.

Ripartiamo per cercare un posticino per il pranzo, percorriamo la costiera e vediamo un cartello con scritto Trebarwith Strand - Cadwith....ci tuffiamo nella strada, in ultimo molto stretta, arrivando ad un porticciolo fantastico (park poco prima con entrata stretta [50°38'42"N 4°45'17"O](#) 3£) dove tanta tanta gente fa sport d'acqua però SEMPRE vestendo con la muta.

Qualche ora di relax, vorremmo portarci vicino Clovelly che visiteremo domani, ma i bambini insistono per ritornare a Port Isaac, già visto l'anno scorso.....qui è stata ambientata la serie di Doc Martin che hanno visto volentieri, e quindi vogliono ritornarci.

Parcheggiamo al park in cima al paese ([50°35'24"N 4°49'26"O](#) 3£) e scendiamo i due chilometri fino al porticciolo per goderci un tramonto e fish and chips; torniamo al camper e, spostatici di pochi chilometri, parcheggiamo nel posteggio della chiesetta di St. Endellion, dove parcheggiamo con estrema discrezione e trascorriamo la notte.



St. Agnes Head



Boscastle

Lunedì 14 agosto – Port Isaac – Clovelly – Exmoor park – 188 km percorsi

Ripartiamo con un cielo plumbeo e copriamo le varie miglia sulla D39, la Cornwall Highway, fino ad arrivare a Clovelly, paesino molto caratteristico che si sviluppa su un pendio boscoso scosceso, fino al piccolo porto e alla spiaggia ciottolosa; si parcheggia nel grosso spiazzo in cima al paese (**50°59'55"N 4°24'15"O**), si paga il ticket per la visita pari, nel nostro caso a 18,7£ per due adulti e due bambini, e si comincia a scendere il viottolo ciottolato, non risparmiando foto, nonostante la tanta gente; due passi in spiaggia fino a delle cascattelle che finiscono direttamente in mare, le Buck's Mills Falls, quindi risaliamo faticosamente fino al camper

Pranziamo e cerchiamo l'Hartland Point, che raggiungiamo dopo qualche kilometri di strada scomoda e stretta; troviamo un parcheggio a pagamento, intanto piove abbondantemente, il luogo non ci esalta molto forse per il tempo inclemente, quindi ripercorriamo a ritroso la strada, cercando di parcheggiare in quelle che appaiono dal camper come due cittadine molto belle; Ilfracombe e Combe Martin.....niente da fare, divieti ovunque e i pochi spiazzini sono troppo inclinati o disturbati, quindi ci rimettiamo in strada fino a quando raggiungiamo, sotto pioggia veramente battente, un posteggio in località Blackmoor Gate, sfiniti parcheggiamo, ceniamo e dormiamo assieme a due altri camper (**50°10'20"N 3°56'11"O**), un po' scoraggiati dalla meteo.



Clovelly



Valley of Rock

Martedì 15 agosto – Exmoor Park – Lynton – Lynmouth – Combe Martin - 40 km percorsi

Di buon'ora ci spostiamo a Lynton, dove parcheggiamo sotto il centro (4 stalli dedicati **51°13'43"N – 3°49'59"E**) e facciamo due passi per il caratteristico paese, posto su una scogliera a picco sul mare; vediamo che esiste una teleferica che porta direttamente a Lynmouth, il paese sottostante direttamente sul mare (la Lynton – Lynmouth Cliff Railway).

Usiamo la teleferica (13£ 4 persone), apprendendo che la stessa è stata costruita nel lontano 1888 ed è perfettamente funzionante, perchè basata sul "semplice" principio di serbatoi di circa 3000 litri, che vengono riempiti e svuotati ad ogni corsa.

Per fortuna oggi il tempo è volto al meglio, è umido ma almeno soleggiato e discretamente caldo; ci spostiamo così nel parcheggio della Valley of Rock (**51°13'55"N 3°50'51"O**), luogo decisamente pittoresco, da apprezzarsi con meteo favorevole; vista a perdita d'occhio sull'Oceano, distese di felci punteggiate da grosse rocce levigate (valley of rock appunto!!!); un po' di impegno e scendiamo con uno stretto sentiero e una scalinata in legno, fino alla baia sottostante, dove pranziamo al sacco.

Risaliamo al camper e ci spostiamo per un mezzo pomeriggio di tranquillità a Combe Martin, dove prendiamo posto nel Newberry Camping, per la non trascurabile cifra di 38£; questo sarà il camping più costoso che frequenteremo, oggettivamente di qualità superiore, ma sinceramente non sentiamo il bisogno di confort superiori a quelli fino ad oggi trovati; ci riposiamo però volentieri perchè le ferie sono verso la fine, e domani prevediamo un lungo trasferimento, solo l'aperitivo del vero rientro.



Combe Martin serale



Exmoor park

Mercoledì 16 agosto – Combe Martin - Canterbury - 476 km percorsi

Eh si, siamo quasi alla fine, partiamo dal camping e percorriamo la costiera A39 fino a Porlock, tra distese di erica, panorami a picco sul mare, vento incessante e, purtroppo, cielo ancora plumbeo.....la strada è abbastanza lenta fino a Bridgewater, poi prendiamo la M5, quindi la A358, ricollegandoci dopo alcune miglia, alla A303 (poi diventa M3), percorsa all'andata.

In alcune poche ore siamo vicino a Londra, ma arriviamo in tardo pomeriggio, in pieno orario pendolari; bilancio è che per traversare la tangenziale di Londra dall'incrocio con la M3 a quello con la M20 impieghiamo 2 ore!!!!

Una breve sgroppata e arriviamo a Canterbury, dove il Park and Ride, ubicato in estrema periferia ma adeguatamente servito dai mezzi, offre anche uno dei rari camper service in Inghilterra, al costo di 6£ la notte; dormiamo con altri 30/40 mezzi ([51°15'42"N 1°05'59"O](#)).

Giovedì 17 agosto – Canterbury - Dover – Calais - Sangatte - 69 km percorsi

Piove.....non sappiamo che fare.....l'intenzione era di passare una giornata in spiaggia a St. Margareth Cliff per far giocare i bambini, e alla sera imbarcarci....;

Scendiamo a Dover, due passi in centro e sulla spiaggia, un poco di spesa per non portarci a casa tutte le già non molte sterline avanzate. Continuiamo a consultare le previsioni ma niente migliora, anzi!!!!

Però in Normandia prevedono sole qualche ora prima, decidiamo di imbarcarci, arriviamo al porto, ci accodiamo, l'operatrice ci vende il ticket per 185£ e saliamo; avremmo risparmiato acquistando A/R a Calais all'imbarco dell'andata, ma alla fine erano una trentina di euro, non poche ma diciamo cifra trascurabile se confrontata con la vacanza intera.

Come all'andata il paesaggio non è il massimo...pioviggina; in breve siamo a Calais, scendiamo e parcheggiamo per il pranzo in uno dei parcheggi fronte mare, dove fa capolino il sole.....da qui in poi giornata mooolto ventosa ma splendida.

Passiamo il pomeriggio qui, poi per la sera ci trasferiamo a Sangatte, ricordando una vasta zona nel retro-duna dove erano parcheggiati camper per la notte, ma dei lavori di risistemazione hanno cambiato tutto, comunque troviamo posto in un parcheggio asfaltato, dove pernottiamo senza problemi.



Dover



Traghetti da Calais

Venerdì 18 agosto – Sangatte - Fraize - 661 km percorsi

Partiamo di buon'ora, avendo davanti mezza europa da traversare; facciamo camper service alla validissima area di Calais ([50°57'32"N](#) [1°49'58"O](#)) per 2€, quindi prendiamo la A15, poi A25 e così via, attraverso Charleroi, Namur, Lussemburgo, Metz, Nancy, fino ad arrivare, dopo più di 600km sotto pioggia incessante, a Fraize, dove sappiamo c'è possibilità di sosta e camper service. Cena e pernotta in tranquillità assieme ad altri 4 camper.

Sabato 19 agosto – Fraize - Nerviano - 444 km percorsi

Scarichiamo al camper service e partiamo per il rientro; passiamo in breve il colo Bonhomme, quindi fino a Colmar su dipartimentale poi prendiamo la A35 francese; solitamente a Mulhouse mi ricongiungo alla A5 tedesca per passare la dogana di Weil am Rhein, invece stavolta rimango in A35 e entrare in Basilea, ma alla fine la scelta non sarà azzeccata perchè spenderò più di mezz'ora in coda, cosa mai successa a Weil.

Da qui tutto liscio fino, c'era da aspettarselo, al Gottardo dove, già da Wassen saremo in coda per una interminabile ora e mezza.

Usciti finalmente dal portale Sud, ci concediamo un pranzo veloce ad Airolo, per essere a casa alle 16....vacanze ufficialmente terminate!!!!

Dati

Partecipanti Riccardo (9), Matteo (12), Maristella (43), Stefano (42)

Km percorsi n°4004

Spese per

- pedaggi	35,80€ (vignetta svizzera 33€ + 2,80 casllo Como Grandate)
- parcheggi	circa 50€
- camping	92,40€
- camper service	7€
- gasolio	656€ - 515 lt (consumo medio 7,78km/lt)
- traghetto	353€
- varie	37€
totale	circa 1.230€ calcolato al cambio medio dell'08/2017 approssimativamente 1£ = 1,10€

Conclusioni

Il perchè siamo tornati in Cornovaglia ad un solo anno di distanza è già stato spiegato all'inizio; abbiamo così completato il nostro tour, anche se è ovvio che tanto rimane da vedere, visti i ben 400km che separano Dover da Land's End.

A differenza dell'anno passato il tempo è stato meno clemente; in realtà ha piovuto meno ma sono state di più le giornate nuvolose senza pioggia, che in vacanza sono poco utili perchè ingrigiscono il paesaggio e poco ispirano visita e fotografia.

Rimane comunque una vacanza molto positiva, al solito sul ritorno si discute del fatto che due settimane sono pochine, ce ne vorrebbero tre, magari per allargare il giro, oppure per prendersela più con calma.

In ogni modo meta da consigliare, mettendo in preventivo i chilometri (non pochi) da percorrere, e le poche possibilità di sosta, che costringono, se si vuole usufruire della sosta libera, a cercare luoghi adatti e ad accontentarsi di quel che si trova, essendo quasi tutti i parcheggi nelle zone costiere e turistiche, tappezzati da cartelli che non consentono la sosta notturna

Per contro si trovano tanti camping, da valutare con cautela, dato il corposo divario di prezzi tra camping spartani, farm, e camping di alto livello.

Saluti e ai prossimi viaggi.....